



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Nocera Inferiore

PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE DEI TERMINI

ex art. 20, co. 7, l. 23 febbraio 1999, n. 44 in materia di tutela delle vittime di estorsione e di usura

Il Pubblico Ministero,

letta la richiesta di sospensione della procedura esecutiva n. / R.G. pendente presso il Tribunale civile di Nocera Inferiore, a carico di (in atti generalizzato), giunta alla fase, dopo la vendita all'incanto della sua abitazione, della ripartizione ai creditori della somma ricavata;

rilevato che l'art. 20, co. 7, l. 44/1999 cit., nel testo sostituito ex art. 2, co. 1, lett. d), n. 1), l. 27 gennaio 2012, n. 3, ha attribuito al Procuratore della Repubblica, che conduce le indagini in ordine ai delitti che hanno causato il dedotto evento lesivo da estorsione o da usura, il potere decisionale circa la sospensione dei termini, lì dove il testo previgente riservava detto potere allo stesso G.E., sia pure subordinato alla previa acquisizione del "parere favorevole del prefetto competente per territorio, sentito il Presidente del Tribunale", parere, peraltro, non vincolante, per come affermato da Corte Cost. 23 dicembre 2005, n. 457;

che l'attribuzione, in materia di sospensione dei termini, del relativo potere decisionale al pubblico ministero, quale organo che dirige le indagini rispetto ai delitti presupposti, ha superato anche il vaglio costituzionale sull'assunto che la sospensione eventualmente accordata ha carattere "meramente temporaneo e non decisorio", come tale priva di effettiva "influenza sostanziale sul giudizio civile", così da escludersi il contrasto con le disposizioni di cui agli artt. 101, co. 2, e 111, co. 1 e 2, Cost. (Corte 23 giugno - 4 luglio 2014, n. 192);

evidenziato, per quanto concerne il caso di specie, che:

- il soggetto che ha richiesto la sospensione figura come persona offesa nell'ambito del p.p. / R.G.N.R - mod. 21, **pendente in fase di indagini preliminari** presso questa Procura, in ordine al reato di **usura** (art. 644 c.p.);
- le vittime dell'usura possono accedere al beneficio della sospensione dei termini secondo quanto previsto dall'art. 20, co. 6, l. l. 44/1999 cit.;
- sussiste, nel caso di specie, il *fumus* dell'ipotizzato reato - quantomeno sotto il profilo oggettivo dello sfioramento dei tassi applicati rispetto a quelli massimi consentiti per legge - per come evidenziato nella relazione preliminare dal c.t.u. nominato, **dott.**



Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo

Salerno, data protocollo

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
NOCERA INFERIORE

OGGETTO : Domanda di accesso al Fondo di solidarietà per le
vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Legge n.108/96 -
Sig. _____ nato a _____ il _____, residente in _____

Il nominato in oggetto, in data _____, ha presentato istanza di
accesso al Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e
dell'usura.

Dalla citata domanda risulta che gli episodi delittuosi subiti sono
stati riferiti a codesta Procura della Repubblica.

Pertanto, dovendo quest'ufficio procedere alla redazione di un
dettagliato rapporto sulla sussistenza dei presupposti e delle condizioni
per la concessione dei benefici richiesti, si prega di voler esprimere il
parere "sulla base di concreti elementi acquisiti nel corso delle
indagini preliminari, ai sensi dell'art.14, comma 3 della legge n.
108/1996, come novellato dall'art.1, comma 1, lett. b) della legge n.
3/2012".

Si ringrazia.

Il Funzionario
(d.ssa Rosa Alfano)

1700/16/m dei Vini
Avi Giu up

1160/16/m dei NOSTI
Avi Giu up

4/5/1016

DELL'UFFICIO
Roberto De Santis

M_DG_Procura della Repubblica presso il Tribunale di NOCERA INFERIORE - Prot. 04/05/2016.0000635.E



Prefettura Salerno - AREA I BIS - ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA - Prot. Uscita N _____ /2016 del _____

evidenziato, in ultimo, sia pure per mera completezza del discorso, che il potere decisionale attribuito al P.M. implica per sua natura che questi non si limiti a verifiche meramente formali della sussistenza dei presupposti legali per accedere al beneficio della sospensione, ma provveda, altresì, ad una previa verifica sostanziale quantomeno del cd. *fumus boni iuris*, attesa la natura latamente cautelare del provvedimento di sospensione chiamato ad emettere;

che la decorrenza del termine, meramente acceleratorio di sette giorni, previsto dallo stesso comma 7-bis, non preclude certo la possibilità per il P.M. di adottare ugualmente il provvedimento favorevole di cui al comma 7, viepiù se si considera – come testé osservato – che le verifiche previe che il P.M. deve compiere non sono di carattere solo formale, e ben difficilmente potranno essere compiute senza il supporto di un parere tecnico, espresso da un proprio consulente precedentemente nominato;

che la partecipazione alla procedura esecutiva anche di altri soggetti non responsabili, neppure in astratto, di usura non è ovviamente di impedimento all'adozione del provvedimento sospensivo, giacché l'opposta soluzione vanificherebbe l'operatività dello strumento in parola appositamente predisposto dal legislatore a tutela delle vittime dell'usura;

visto l'art. 20, co. 7 e 7-bis, l. 23 febbraio 1999, n. 44;

P.Q.M.

ordina la sospensione e la proroga dalle rispettive scadenze per la durata di trecento giorni dei termini di scadenza degli atti aventi efficacia esecutiva nell'ambito della procedura esecutiva indicata nella parte motiva.

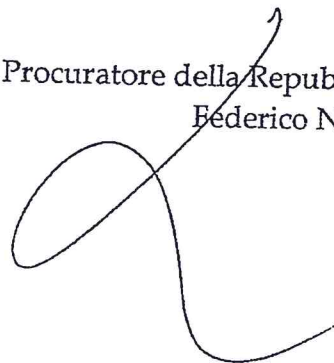
Si allega al presente la relazione preliminare depositata dal consulente in data odierna, per costituirne parte integrante.

Manda alla Segreteria per l'immediata comunicazione del presente provvedimento e del relativo allegato:

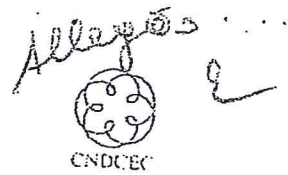
1. ~~alla parte istante, domiciliato ex art. 33 disp. att. c.p.p. presso il difensore di fiducia nominato in atti, avv. () del foro di Nocera Inferiore;~~
2. al Prefetto di Salerno;
3. al Giudice dell'esecuzione presso il Tribunale civile in sede.

Nocera Inferiore, maggio 2016

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
Federico Nesso



Dottore commercialista e revisore legale



Copia

SPETT. BANCA POPOLARE DI BARI

Oggetto : Procedimento penale n. /16 R.G.N.R. – MOD 21 Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore –
Richiesta URGENTE acquisizione documentazione - conto corrente e conto corrente n. .

Spettabile Banca,
il sottoscritto dottor [redacted], nato a [redacted], con verbale di incarico del 2016, è stato nominato consulente, dal Sostituto Procuratore della Repubblica di Nocera Inferiore, dott. Federico Nesso, nell'ambito del procedimento in oggetto.
Risulta dal fascicolo del procedimento che il sig. [redacted] a intrattenuto con il Vs. istituto di credito il rapporto [redacted] conto corrente di corrispondenza n. [redacted] e n. [redacted] incardinati presso la filiale di [redacted].

Ai fini di svolgere la propria relazione peritale, il sottoscritto consulente tecnico, chiede

che vogliate fornire entro 10 giorni dalla presente la seguente documentazione in copia conforme :

- contratto di apertura del conto corrente e delle condizioni praticate al rapporto sottoscritto tra le parti;
- contratto di concessione dei fidi sottoscritto tra le parti;
- ogni ulteriore variazione di condizioni economiche applicate al rapporto sottoscritto tra le parti;
- estratti conto corrente delle operazioni registrate dall'inizio del rapporto e fino alla chiusura;
- estratti conto scalare con liquidazione delle competenze periodiche.

Vogliate, inoltre, comunicare:

- l'assetto organizzativo adottato per accertare che i tassi praticati alla clientela non superino le soglie previste dalla legge 108/96 ;
- il nominativo/i e generalità complete del funzionario/i preposti alla verifica del supero tasso usura del rapporto oggetto di indagine.

La documentazione richiesta potrà anche essere consegnata a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo pec : [redacted].

Certo di un Vs. pronto riscontro, porgo distinti saluti e di seguito riporto i miei numeri telefonici per eventuali chiarimenti o per fissare un incontro: cellulare [redacted]

/2016